



«Record impensabile di reati»

Il sociologo Barbagli: «Bologna più rischiosa di altre città»

«**B**OLOGNA negli ultimi anni ha raggiunto record impensabili di criminalità e per molte categorie di reati gli immigrati hanno un ruolo molto pesante». Giudizi pesanti, che arrivano dal sociologo Marzio Barbagli, ieri in città per presentare il suo ultimo libro al seminario 'Immigrazione e sicurezza' organizzato dalla Facoltà di Scienze Statistiche. «Negli ultimi 20 anni — spiega — tutta l'Italia del Centro-Nord risente di questo fenomeno per cui la percentuale di immigrati, tra denunciati e arrestati, è molto elevata». Per Barbagli, i reati in cui gli extracomunitari sono particolarmente coinvolti sono i borseggi, furti e rapine in abitazione. Per quanto riguarda lo spaccio, poi, i protagonisti indiscussi sono gli extracomunitari irregolari: «A Bologna, poi, possiamo parlare anche del 65-70%: chi commette questi reati, in pratica, è quasi sempre irregolare».

IL SOCIOLOGO lancia un allarme generalizzato sul tasso di criminalità a Bologna: «Da diversi anni ha raggiunto record impensabili, non è più l'isola felice di una volta. Oggi il rischio di subire un reato è molto maggiore rispetto a 30 anni fa, a Bologna molto più che in altre città». Non solo. «Non è vero che a Bologna si denunci di più, la verità è che ha un numero alto di reati». Quanto alla famosa 'sicurezza percepita' e al 'senso di insicurezza' diffuso tra i cittadini, «i mass media — spiega — influiscono poco in questo, è ovvio che se avviene una serie di stupri ripetuti la gente si allarma e le donne siano le prime ad avere paura». Il sociologo infine boccia le ronde: «Non servono a nulla».

INTANTO, l'assessore Libero Mancuso, rispondendo al capogruppo di Forza Italia Daniele Carrella, ha fornito i dati sui clandestini:

nel 2008 la Polizia municipale ha identificato 3.700 stranieri. In 86 casi, dopo il controllo, i vigili hanno segnalato una notizia di reato per violazioni alle norme sull'immigrazione; gli arresti, invece, per mancato rispetto del decreto di espulsione emesso dal Questore, sono stati 18. La domanda dell'azzurro prendeva spunto dalla ricerca della Cattolica, pubblicata sul 'Carlino', per cui Bologna risulta avere, fra le città del Nord, il record dei clandestini. Ma per Mancuso si tratta di «dati fittizi e privi di concretezza. Il dato che fa parlare di un 24% di clandestini è in realtà il numero delle domande, 8.600, che sono state fatte da stranieri per venire a Bologna». Poi precisa che «gli stranieri extracomunitari regolarmente residenti in città sono 27.566».

